



Interreg
ITALIA-SLOVENIJA



BEE-DIVERSITY

VENETO 
AGRICOLTURA 

Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 Progetto BEE-DIVERSITY

Miglioramento della biodiversità tramite la gestione innovativa degli ecosistemi e il monitoraggio delle api

02 ottobre 2020



Interreg
ITALIA-SLOVENIJA



BEE-DIVERSITY

VENETO 
AGRICOLTURA

PARTNER

- 1) Agenzia Veneta per L'Innovazione nel Settore Primario – Veneto Agricoltura – Lead Partner (LP)
- 2) Polo Tecnologico di Pordenone SCPA – PP2
- 3) Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali - PP3
- 4) BSC Kranj – Centro di Supporto alle Aziende – Slovenia - PP4
- 5) Università di Lubiana – Slovenia – PP5



Interreg
ITALIA-SLOVENIJA



BEE-DIVERSITY

VENETO 
AGRICOLTURA

<i><u>Importo totale del Progetto</u></i>	<i>€. 695.650,00</i>
---	----------------------

Così suddiviso:

<i>LP - Veneto Agricoltura</i>	<i>€. 187.500,00</i>
--------------------------------	----------------------

<i>PP2 - Polo Tecnologico di Pordenone</i>	<i>€. 122.300,00</i>
--	----------------------

<i>PP3 – Università di Udine</i>	<i>€. 130.325,00</i>
----------------------------------	----------------------

<i>PP4 – BSC Kranj (Slovenia)</i>	<i>€. 127.800,00</i>
-----------------------------------	----------------------

<i>PP5 – Università di Lubiana (Slovenia)</i>	<i>€. 127.725,00</i>
---	----------------------



Interreg
ITALIA-SLOVENIJA



BEE-DIVERSITY

VENETO 
AGRICOLTURA 

WP1 – GESTIONE DEL PROGETTO
Partner Responsabile: Veneto Agricoltura

WP 2 – COMUNICAZIONE
Partner Responsabile: Polo Tecnologico di PN



Interreg
ITALIA-SLOVENIJA



BEE-DIVERSITY

VENETO 
AGRICOLTURA 

WP 3.1 – MAPPATURA E CREAZIONE DEI MODELLI DI GESTIONE INTEGRATA

Partner Responsabile: Università degli Studi di Udine

- ATT. 6 – Creazione del network e studio preliminare sulle pratiche esistenti per la conservazione della biodiversità
- ATT. 7 – Piano d'azione per i prati stabili
- ATT. 8 – Sviluppo di un modello di gestione integrata degli ecosistemi
- ATT. 9 – Buone pratiche: diffusione e formazione sull'importanza della biodiversità agli addetti ai lavori



WP 3.2 - SVILUPPO DI INNOVAZIONI PER LA BIODIVERSITA'

Partner Responsabile: Polo Tecnologico di Pordenone

- ATT. 10 – Sviluppo di un sistema ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) innovativo
- ATT. 11 – Sviluppo di un' APP per la raccolta e gestione dei dati e per la diffusione degli stessi agli stakeholder
- ATT. 12 – Test e messa punto del modello di gestione per la sostenibilità economica e ambientale di buone pratiche per la conservazione e promozione della biodiversità
- ATT. 13 – Scambio e diffusione di buone pratiche sul miglioramento della biodiversità tramite le api



WP 3.3 – AZIONI PILOTA SOSTENIBILI PER LA BIODIVERSITÀ

Partner Responsabile: BSC Kranj

- ATT. 14 – Posizionamento di arnie per il monitoraggio delle api
- ATT. 15 – Azioni pilota per la conservazione e il miglioramento della biodiversità tramite gli impollinatori
- ATT. 16 – Definizione di raccomandazioni per policy-maker (decisori politici)
- ATT. 17 – Coinvolgimento di soggetti pubblici e gestori nell'utilizzo del modello di gestione e del protocollo per la biodiversità



Interreg
ITALIA-SLOVENIJA



BEE-DIVERSITY

VENETO 
AGRICOLTURA 

OBIETTIVI:

- Miglioramento degli ecosistemi e della loro gestione sostenibile per mezzo del miglioramento e monitoraggio della biodiversità degli habitat in un sistema transfrontaliero innovativo
- Trasferimento dei protocolli e modelli di gestione degli ecosistemi

AZIONI:

- Realizzazione di 10 casi studio (**3 in Veneto**, 3 in Friuli e 4 in Slovenia)
- Protocolli congiunti e condivisi tra i partners
- Monitoraggio dello stato di salute di aree con diversa potenzialità di sostegno per le api, mediante sistemi innovativi di raccolta, gestione e diffusione dei dati sull'indicatore "stato di benessere delle api" (arnia elettronica, bollettini apistici, APP)
- Raccolta, semina e diffusione di piante erbacee autoctone
- Attività di diffusione delle informazioni raccolte e coinvolgimento degli stakeholder

APIARI “elettronici” connessi in rete che forniscono in tempo reale diversi parametri s

famiglie di api



RETET DI APIARI IN ITALIA E AUSTRIA



Alcune arnie degli apiari
saranno equipaggiate con i
sistemi elettronici



Apiari gestiti da apicoltori
direttamente coinvolti nel progetto

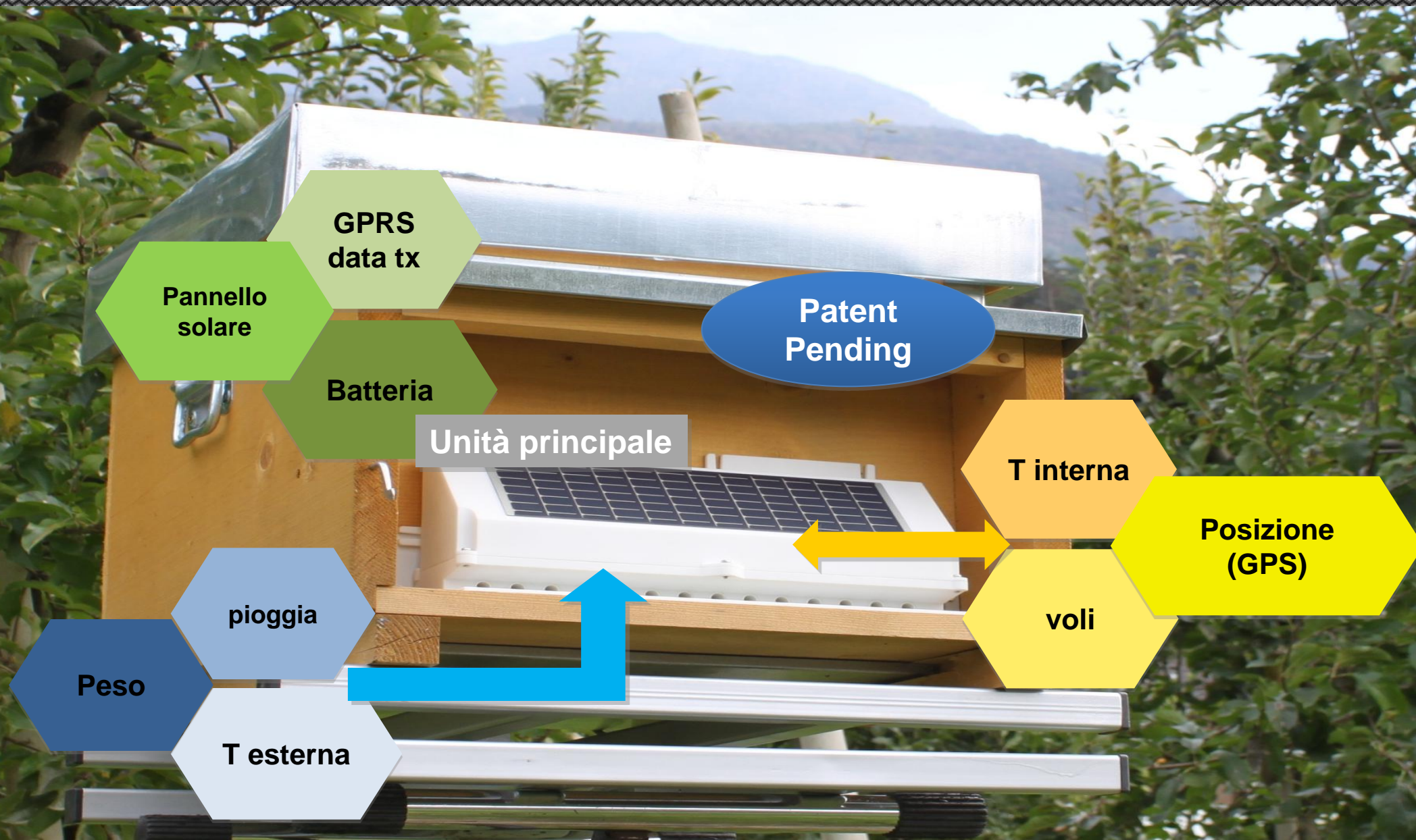
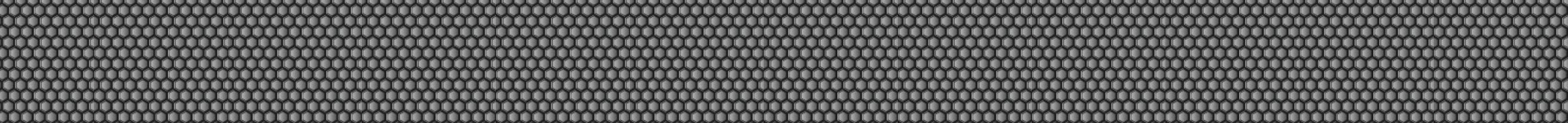


+



=





services.melixa.eu



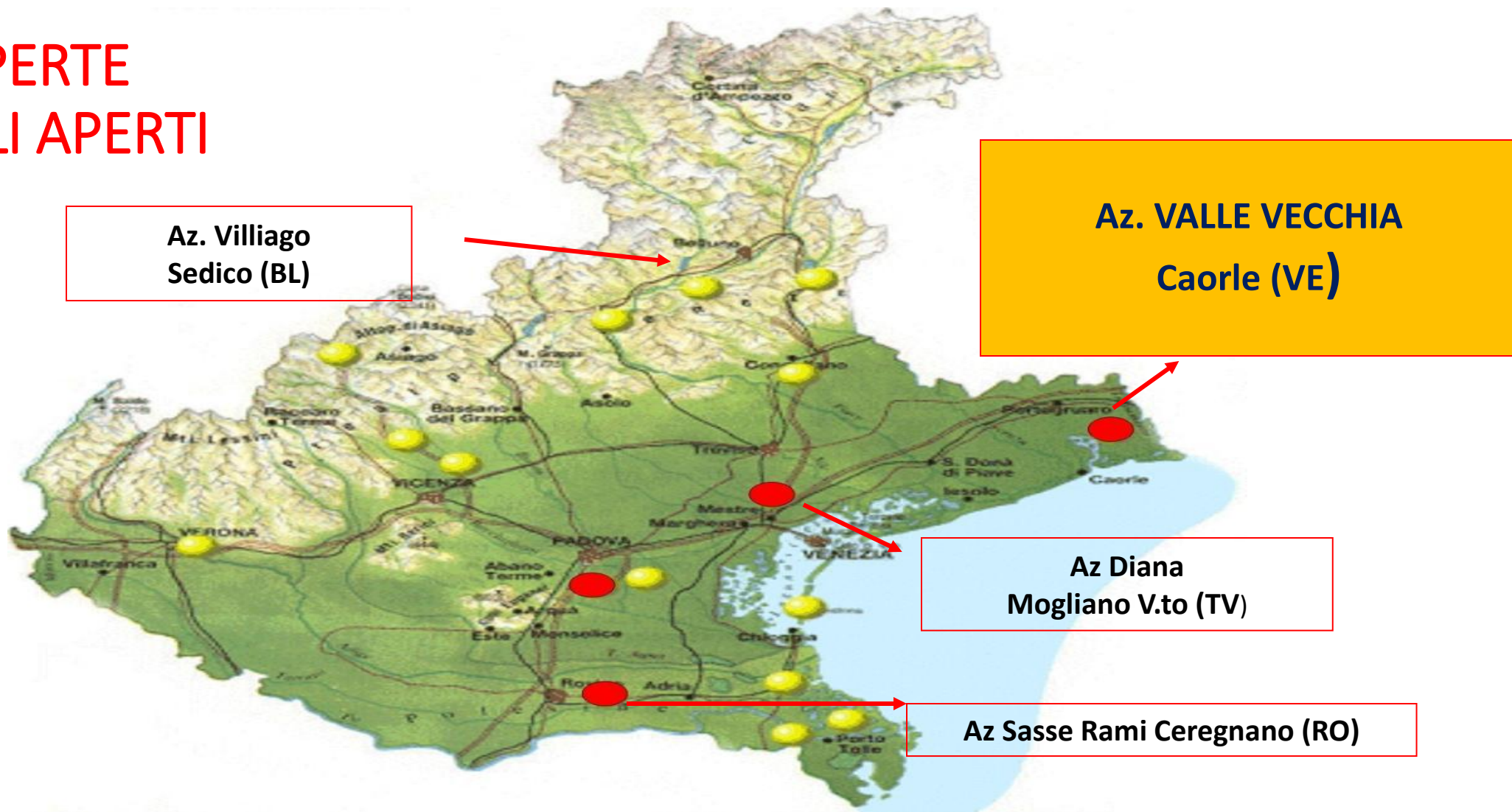
Scale



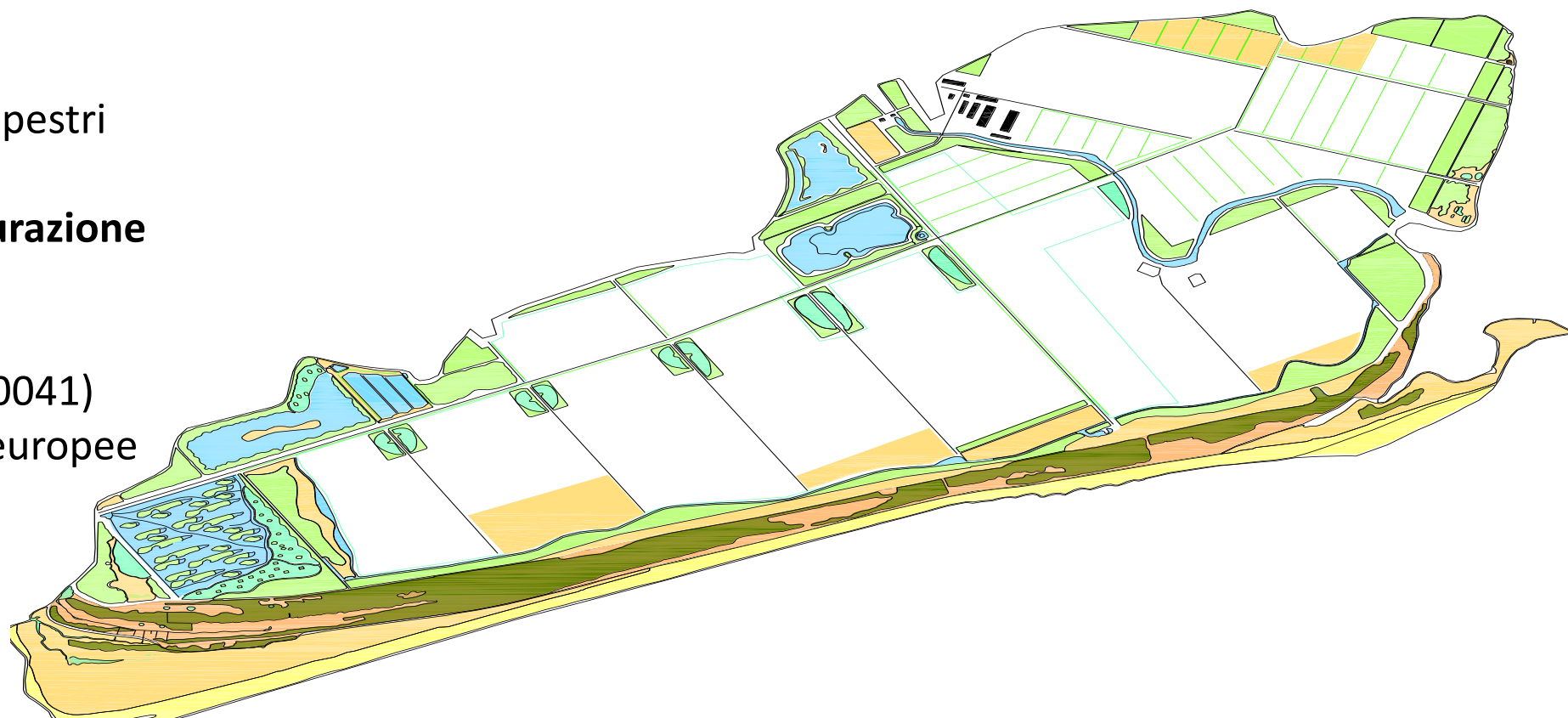
1_ Area Studio “agricoltura sostenibile”.

- corrisponderà a zona con forte incidenza dell'agricoltura, con prevalenza di colture erbacee tipiche in rotazione (cereali autunno-vernini, mais, soia, frumento, colza, sorgo, ecc) e presenza significativa di flora mellifera, in aree all'interno e attorno gli appezzamenti coltivati, sia arborea (siepi, formazioni boscate), sia erbacea (trifoglio, medica, melissa, facelia)
- Applicazione stretta della **difesa integrata** avanzata
- Applicazione dei principi dell'agricoltura conservativa su parte significativa dei terreni
- Rilievi dei dati forniti dalle arnie elettroniche con estrapolazione mensile dei dati e predisposizione di apposita relazione
- rilievi sulle quantità/qualità delle importazioni di alimenti da parte delle api, residui fitofarmaci
- rilievi sulle fioriture delle varie specie coltivate

AZIENDE APERTE PROTOCOLLI APERTI



- Circa 60 ha **pineta** litoranea
- Circa 100 ha **boschi** planiziali
- Circa 15 ha (24 km) **siepi** campestri
- Circa 70 ha **Zone umide**
- Circa 9 ha di **aree di fitodepurazione**
- Circa 380 ha **coltivati (SAU)**
- **ELEVATA BIODIVERSITA'**
- **SIC (IT3250033) e ZPS (IT3250041)**
relativamente alle Direttive europee
"Habitat" e "Uccelli"



UN MOSAICO DI AMBIENTI VICINI = UNA CONCENTRAZIONE DI BIODIVERSITÀ SENZA EGUALI

250 specie di uccelli (pari al 50% delle specie dell'avifauna italiana)
44 specie Dir. 79/409/CEE All. I (specie non cacciabili per le quali
devono essere previste misure speciali di conservazione dell'habitat)
42 specie Dir. 79/409/CEE All. II/2

Lepidotteri: 640 specie di cui 9 nuove specie per la fauna italiana
e 4 specie nuove per la scienza

Ortotteri: 29 specie (2 endemiche della zona costiera alto adriatica)

Odonati: 13 specie

Anfibi: 6 specie di rane e rospi e 2 di tritoni

Rettili: 13 specie





Interreg
ITALIA-SLOVENIJA



BEE-DIVERSITY

VENETO 
AGRICOLTURA 



2_ Area Studio “aree naturali”.

- Area studio costituita per lo più da zone naturali, incolte con presenza mista di specie erbacee e arbusti tipiche
- Rilievi dei dati forniti dalle arnie elettroniche con estrapolazione mensile dei dati e predisposizione di apposita relazione
- rilievi floristici
- gestione programmata degli interventi di sfalcio e trinciatura
- rilievi sulla qualità e quantità di miele e polline prodotto con indagine palissinologica
- interventi di rivitalizzazione del cotico erboso con eventuali trasemine di specie autoctone nelle aree degradate

3_ Area Studio “agricoltura tradizionale”.

- Questa terza area studio corrisponderà a zona con forte incidenza della agricola, con prevalenza di colture erbacee tipiche (Veneto: mais, anche in monosuccessione, cereali autunno-vernini, soia)
- Il posizionamento della piazzola verrà effettuato nelle vicinanze delle colture cerealicole, al fine di valutare l’impatto di tali pratiche sulla attività delle api
- Rilievi dei dati forniti dalle arnie elettroniche con estrapolazione mensile dei dati e predisposizione di apposita relazione
- rilevazione delle epoche di lavorazione dei terreni, di semina, degli interventi con prodotti antiparassitari (insetticidi, diserbanti, fungicidi principalmente)
- la valutazione, mediante rilievi costanti del grado di attacco da fitofagi
- indagine sulla qualità e quantità dei mieli e pollini prodotti

BOLLETTINI

bollettino.erbacee@venetoagricoltura.org

Per ulteriori informazioni leggere il Bollettino

www.venetoagricoltura.org

<https://www.venetoagricoltura.org/argomento/bollettino-culture-erbacee/>